



SETTORE PROPONENTE: GABINETTO

AVVISO

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI VILLA ERBA S.P.A.

Il Direttore

IL SINDACO

VISTO il comma 8 dell'art. 50 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in cui si dispone che sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

VISTO l'art. 70 del vigente Statuto Comunale, in cui è stabilito che il Sindaco provvede alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 54 dello stesso Statuto;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione n. 12 del 27 marzo 2023 il Consiglio Comunale ha approvato gli *“Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune in seno ad Organi e Organismi di Enti, Aziende e Istituzioni”*;
- ai sensi dell'art. 2 dei citati Indirizzi *“per le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni devono essere osservati i principi generali del buon andamento dell'amministrazione, con particolare riferimento alla trasparenza, alla pubblicità nonché alla parità di genere”*;
- ai sensi dell'art. 6 comma 2 dei citati Indirizzi *“Il Sindaco provvede alla raccolta delle candidature per le nomine mediante avviso pubblico, da rendere noto attraverso la pubblicazione nella sezione dell'albo pretorio on line e nella home page del portale istituzionale, per un congruo periodo di tempo, comunque non inferiore a 8 giorni,*

anche tenuto conto dei termini previsti dall'art. 50, c. 9 del D. Lgs. 267/2000 per provvedere alle nomine”;

VISTO il parere positivo di regolarità tecnico-amministrativa espresso sul presente provvedimento dal Dirigente del Settore Affari generali ex art. 147 bis T.U.EE.LL., comma 1 e 11, c.1 del vigente Regolamento comunale dei controlli interni;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione della propria candidatura a ricoprire la carica di Amministratore presso la società Villa Erba S.p.A., in seno al Consiglio di Amministrazione della società, il cui rinnovo è previsto in occasione della prossima Assemblea Ordinaria dei Soci prevista per il giorno 01 giugno 2023 per la durata di un triennio e per il corrispettivo che verrà deliberato successivamente;

che l'art. 27 dello Statuto della società prevede che la stessa sia “amministrata da un amministratore unico ovvero da un consiglio di amministrazione composto da tre o da cinque amministratori, a scelta dell'assemblea e comunque nel rispetto delle norme di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti in ordine alla composizione dell'organo amministrativo di società a controllo pubblico ed all'equilibrio fra generi”;

che la procedura di nomina del Consiglio di Amministrazione della società prevede, ai sensi dell'art. 28 dello statuto societario, che “gli Amministratori possono non essere soci, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli Amministratori sono rieleggibili. Gli Amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia stabiliti dalle norme, anche regolamentari, tempo per tempo vigenti.”

Che secondo l'art. 29 del predetto statuto, “salva diversa unanime deliberazione della totalità del capitale, la nomina degli amministratori avverrà sulla base di liste presentate dagli azionisti (ad ogni azionista sarà consentito presentare una sola lista), nelle quali i candidati (il cui numero sarà quello dei componenti il consiglio di amministrazione) dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Che, In base, infine, all'art. 3 dei Patti Parasociali, gli amministratori “saranno scelti tra persone che abbiano spiccate qualità professionali, di onorabilità ed autonomia, ed adeguate competenze aziendalistiche, preferibilmente specifiche del settore nel quale opera la società. Le parti si obbligano altresì ad assicurare il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di 2/5, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011 n. 120 e successive modifiche. [...] Il presente impegno, in considerazione delle modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione previste dall'art. 29 del vigente Statuto, verrà attuato mediante presentazione in assemblea di un'unica lista di candidati contenente i tre designati dai soci pubblici ed i due designati da Fondazione Fiera Milano e dagli altri soci privati oppure , in alternativa, mediante presentazione di due liste di candidati contenenti rispettivamente i tre designati di estrazione pubblica, ed i due indicati da Fondazione Fiera Milano e dagli altri soci privati.”;

Richiamato l'art.3 degli indirizzi sopra citati, il quale prevede i seguenti:

REQUISITI GENERALI PER LA NOMINA:

I rappresentanti del Comune devono: a. essere cittadini di uno Stato dell'Unione Europea; b. possedere i requisiti del Codice Civile per l'incarico da ricoprire, se previsti; c. possedere i requisiti indicati dallo Statuto, dall'Atto costitutivo o dai Patti Parasociali dell'Ente; d. non trovarsi in alcuna delle cause di impedimento all'assunzione/al mantenimento dell'ufficio previste dalla Legge, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- 1. le cause di ineleggibilità previste per gli Amministratori di Società di cui all'art. 2382 C.C.;*
- 2. le cause di ineleggibilità previste per i Sindaci di Società di cui all'art. 2399 c.c.;*
- 3. il rapporto di coniugio, parentela e affinità entro il terzo grado con il Sindaco ex art. 64 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;*
- 4. la carica di consigliere/assessore comunale ex art. 78 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (e Segnalazione ANAC n. 7/2015);*
- 5. la responsabilità, in quanto Amministratore o componente del Collegio dei Revisori di Ente locale, riconosciuta dalla Corte dei Conti per aver contribuito al dissesto finanziario dell'Ente di appartenenza secondo quanto indicato nell'art. 248 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;*
- 6. l'aver ricoperto la carica di Amministratore comunale nei tre anni precedenti alla nomina per la carica di Amministratore di Società Partecipate ex artt. 8 del DPR 168/2010 e 4 del D.L. 138/2011 conv. in L.148/2011;*
- 7. le cause di incandidabilità previste per le elezioni amministrative ex art. 10 D.Lgs. 235/2012;*
- 8. le situazioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 e s.m.i. per la carica di Amministratore;*
- 9. l'aver ricoperto la carica di Amministratore di Ente a totale o parziale capitale pubblico che abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 734 della Legge 296/2006 (L. finanziaria 2007);*
- 10. lo stato di quiescenza di soggetto già lavoratore privato o pubblico ex art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012 conv. in L. 135/2012 per cariche a titolo oneroso in organi di governo;*
- 11. il rapporto di lavoro dipendente con il Comune ex art. 11, comma 8 D.Lgs. 175/2016 per la carica di amministratore di società a controllo pubblico;*
- 12. le condizioni di inconferibilità /incompatibilità derivanti da disposizioni di Legge o di Regolamento tempo per tempo vigenti.*

Richiamato l'art. 4 degli indirizzi sopra citati, il quale prevede i seguenti:

REQUISITI PROFESSIONALI

Fermo restando, laddove richiesta, l'iscrizione in registri o albi, i rappresentanti del Comune devono possedere qualità e competenze adeguate alle specifiche caratteristiche del ruolo da ricoprire, emergenti da titoli di studio conseguiti o da esperienze lavorative professionali o di responsabilità nel settore pubblico o in quello privato o da incarichi accademici, pubblicazioni o da attività di impegno civile e sociale.

La competenza e la professionalità devono essere desumibili dal curriculum vitae.

Chiunque sia interessato, può far pervenire la propria proposta di candidatura, indirizzata al Sig. Sindaco del Comune di Como, compilando l'allegato Modello "Presentazione candidatura Consiglio di Amministrazione di Villa Erba S.p.A.", completo di tutta la documentazione richiesta e debitamente sottoscritto.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione

entro e non oltre le ore 12.00 dell'11 maggio 2023

La presentazione delle candidature dovrà avvenire, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- 1) consegna diretta a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Como – Via Vittorio Emanuele II n. 97 Como;
- 2) a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo:
comune.como@comune.pec.como.it

Le domande pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate o incomplete non saranno considerate valide.

La presentazione della proposta di candidatura non costituisce di per sé il riconoscimento di diritto alcuno in capo ai richiedenti.

Ai sensi del Regolamento UE n. 679 del 2016 i dati personali forniti con la proposta di candidatura saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al perfezionamento della procedura di designazione.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Como;
Per ogni eventuale informazione e chiarimento rivolgersi al Settore Gabinetto del Sindaco (tel. 031.252.270)

Il Direttore

Alessandro RAPINESE

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.